



Ordine del Giorno

ADESIONE ALLA CAMPAGNA #DATIPERCONTARE PROMOSSA DA PERIOD THINK TANK APS.

PREMESSO CHE

- all'articolo 18 bis dello Statuto del Comune di Cento si afferma che *Il Comune di Cento, ai sensi della legge 10 aprile 1991 n.125, promuove e sostiene l'apporto e la presenza di entrambi i sessi nella vita sociale ed economica, quale garanzia di pari opportunità tra uomini e donne*
- le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali sono gli attori principali nella lotta e nell'eliminazione del divario di genere nei diversi ambiti della vita pubblica e privata, dall'accesso alla salute e al mondo del lavoro, passando per la sfera sociale e quella politica. La città di Cento vuole essere all'avanguardia per quanto riguarda le politiche di inclusione, il favorire e sostenere il rispetto dei diritti, la condanna di ogni forma di violenza, discriminazione, stereotipi e disuguaglianze, intuendo come l'equità di genere sia un bene da preservare per lo sviluppo della qualità di vita dei propri cittadini;
- il miglioramento costante degli apparati pubblici, in un'ottica di partecipazione e fruizione universale, è uno degli obiettivi che gli strumenti della politica sono chiamati ad avere per poter allargare sempre di più la platea di una cittadinanza attiva e consapevole.
- ogni processo di miglioramento parte dalla valutazione dello stato attuale e dal monitoraggio continuo dei risultati attesi. In quest'ottica la raccolta di dati disaggregati per genere e la loro messa a disposizione in formato aperto è funzionale sia al monitoraggio, che alla trasparenza dell'azione pubblica

CONSIDERATO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) contiene come obiettivo trasversale la riduzione delle disuguaglianze di genere in tutte le missioni che compongono il Piano, e che dovranno essere valutate in un'ottica di *gender mainstreaming*;
- l'obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, si propone di eliminare ogni discriminazione di genere e tra i propri traguardi prevede, al punto 5b, il rafforzamento dell'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della figura femminile.

TENUTO CONTO CHE

- nel maggio 2022 la Giunta del Comune di Cento ha deciso di presentare, in collaborazione con Archilabò e Orlando, un progetto per il contrasto al divario di genere che affronta diverse tematiche, dall'uso corretto del linguaggio, alle discipline STEM aderendo all'*Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, con il progetto "Incontri: liberare desideri, costruire relazioni"
- Che nel progetto presentato si afferma come questo "*[...] mira a diffondere strategie e buone prassi per la diffusione della parità di genere, in accordo con quelle che lo European Institute for gender equality (EIGE) definisce strategie per il gender mainstreaming, ossia rendere le preoccupazioni e le esperienze delle donne e degli uomini una dimensione integrale della progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e dei programmi in tutte le sfere politiche, economiche e sociali, in modo che il beneficio tratto sia paritario e la disuguaglianza non si perpetui.*"

TENUTO INOLTRE CONTO CHE

- nella direttiva UE 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, al punto 11, si sottolinea come l'evoluzione verso una società basata sui dati, nel caso in cui siano utilizzati i dati provenienti da diversi ambiti e attività, incide sulla vita di ogni cittadino dell'Unione, consentendogli, tra l'altro, di ottenere nuove vie di accesso alle conoscenze e di acquisizione delle stesse;
- nella medesima direttiva UE 2019/1024, al punto 14, si specifica che la possibilità di riutilizzare i documenti detenuti da un ente pubblico conferisce un valore aggiunto per i riutilizzatori, gli utenti finali e la società in generale e, in molti casi, per lo stesso ente pubblico - grazie alla promozione della trasparenza e della responsabilizzazione e al ritorno di informazione - permettendo all'ente pubblico in questione di migliorare la qualità dei dati che raccoglie e l'adempimento dei propri compiti.

VISTO INFINE CHE

- Period Think Tank è un'Associazione di Promozione Sociale con finalità esclusivamente civiche, solidaristiche e di utilità sociale che - partendo dagli open data - produce ricerca, policy e report per favorire il raggiungimento dell'equità di genere che in data 3 marzo 2021 ha lanciato la campagna #datipercontare per promuovere l'equità di genere, già accolta dai Comuni di Bologna, Palermo, Ravenna e Milano; in vista dell'arrivo delle risorse previste dal PNRR, attraverso la campagna #datipercontare, Period Think Tank ha chiesto alle istituzioni pubbliche locali un impegno concreto per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, rendendo aperti e pubblici i dati necessari a misurare il gap di genere, poiché l'accesso ai dati è fondamentale per comprendere e poter valutare l'impatto che le politiche e gli investimenti economici hanno e avranno nell'aumentare o nel ridurre il divario di genere, oltre all'impegno ad adottare la Valutazione di Impatto di Genere (VIG) ex ante come modalità ordinaria per l'adozione di interventi strategici e progetti

programmatici nell'ambito dei propri strumenti di programmazione, partendo proprio dall'utilizzo dei fondi Next Generation UE.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- aderire alla campagna "Dati per contare" promossa da Period Think Tank per consentire l'accesso aperto e pubblico ai dati che consentano di misurare l'impatto delle politiche pubbliche sulle dimensioni di genere;
- incentivare e orientare la struttura organizzativa comunale alla raccolta e alla condivisione di dati raccolti disaggregati per genere
- adottare la valutazione di impatto di genere (VIG) ex ante, attivando tale metodologia, seppure con gradualità e per livelli successivi, come strumento per programmare e individuare gli obiettivi e interventi delle politiche pubbliche secondo indicatori che consentano di valutare il diverso impatto e i diversi effetti sulle donne e sugli uomini e sulle persone che si riconoscono in altri generi, prima dell'adozione e dell'inserimento delle proposte e degli obiettivi all'interno dei Documenti di Programmazione, al fine di individuare le azioni e gli indicatori più efficaci per eliminare le disuguaglianze di genere
- di dare mandato agli uffici competenti di progettare le prime e necessarie azioni per avviare il processo e consentire di adottare, seppur a titolo sperimentale e/o in un ambito ristretto di politiche e obiettivi, la VIG fin dal prossimo ciclo di programmazione

Firmato

per il Gruppo Consigliare ATTIVA il Capogruppo Marcello Ottani



per il Gruppo Consigliare Cento Si Cura il Capogruppo Massimo Donato



per il Gruppo Consigliare del Partito Democratico il Capogruppo Mattia Franceschelli

Mattia Franceschelli